COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO
PROVINCIA DI ROMA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015 - 3 **Data 27-05-2015**	**OGGETTO:** Acquisizione gratuita al patrimonio comunale dell'impianto di depurazione con relativi collettori di adduzione liquami ed aree di pertinenza sito in località "Polledrara", realizzato dall'ex Consorzio Ecologico Prenestino (oggi CEP S.p.A. – Consorzio Enti Pubblici).

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **ventisette** del mese di **Maggio** , alle ore **10:00** nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria , che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
ACCORDINO MARCELLO	Presente	BETTI FABRIZIO	Presente
COLAGROSSI PIETRO	Presente	D'OFFIZI LUCIA	Presente
GUADAGNOLI LETIZIA	Presente		
SORDI DANILO	Presente		
FERRARESI RICCARDO	Presente		
BERTOLDO FABIO	Presente		
BONAMORE VALERIO	Presente		
SALVATI FABIOLA	Presente		
GALLI MARIO	Presente		
ASSEGNATI N. 11		PRESENTI N. 11	
IN CARICA N. 11		ASSENTI N. 0	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig, BONAMORE VALERIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ;
- Partecipa il Segretario Comunale, GLONFONI DANIELA ;
- La seduta è pubblica ;

Nominati scrutatori i Sigg. Ferraresi, Sordi, D'Offizi;
- Il Presidente dichiara aperta la seduta. Indi apre la discussione sull'argomento di cui all'oggetto regolarmente iscritto all' Ordine del Giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
Il responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;
Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, hanno espresso pareri come da allegato.

Il Segretario Comunale per quanto attiene alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti in attuazione dell'art. 97 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267 ed art. 41, comma 3 Regolamento Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.L.vo 18 Agosto 2000, n.267
VISTO il verbale della discussione tenutasi sull'argomento iscritto all'ordine del giorno come da allegato

Con voti favorevoli ***08*** , contrari ***03 (Galli, Betti e D'Offizi)*** , astenuti ***0***

DELIBERA

[X] Di approvare l' allegata proposta.

[ ] Non Approvare l' allegata proposta.

[X] Di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L. vo 18/8/2000 n. 267 con voti favorevoli ***08*** , contrari ***03 (Galli, Betti e D'Offizi)*** , astenuti ***0***

[ ] La presente deliberazione **non è** immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L. vo 18/8/2000 n. 267

Il Presidente del consiglio comunale **Valerio Bonamore** introduce il TERZO punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione atti di acquisizione gratuita al patrimonio comunale dell'impianto di depurazione con relativi collettori di adduzione liquami ed aree di pertinenza sita in località Polledrara realizzato dall' ex Consorzio ecologico prestino oggi CEP SPA consorzio enti pubblici. L'intervento come anche tutti gli altri della seduta, è stato registrato con sistema di trascrizione in simultanea on line che consente la memorizzazione dell'audio e del testo sul portale di servizio trascrivi.net nonché la pubblicazione di un documento audio nell'apposita sezione del sito internet ufficiale del Comune di Gallicano nel Lazio, dedicata all'archivio delle registrazioni digitali. Detta registrazione, è qui da intendersi integralmente richiamata nei relativi contenuti anche se non materialmente allegata nella trascrizione integrale, essendo di seguito riportata esclusivamente un'indicazione sintetica dei singoli interventi, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale.

Per l'illustrazione dell'argomento prende la parola il Sindaco **Marcello Accordino** il quale sottolinea che anche per questa proposta in discussione, il percorso è stato abbastanza lungo perché è iniziata con l'adesione al Consorzio Cep, poi c'è stata la trasformazione in spa per cui tutti gli impianti realizzati dal consorzio e oggetto di successiva concessione all'ACEA ato 2, necessitano di essere trasferiti a tutti i Comuni. A seguito di questa delibera quindi seguirà un iter con ACEA e poi credo che si concluderà almeno da quelle che sono le previsioni nel 2016 con l'acquisizione del relativo canone.
Quindi invita il segretario comunale a fornire maggiori delucidazioni sull'argomento. Il segretario specifica che il Depuratore come anche l'impianto fognario sono stati realizzati a cura e spese del Cep, per cui quando nel 2007 è avvenuto il trasferimento delle reti all'Acea Ato 2 questi impianti sono stati dati in concessione ad Acea, ma sono rimasti nella titolarità del Cep spa in quanto subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi del preesistente consorzio. Il trasferimento della titolarità dell'impianto dal Cep spa al comune comporterà che quest'ultimo sarà titolare dell'impianto e diverrà il destinatario diretto del canone di concessione dal soggetto gestore individuato dalla STO dell'ambito territoriale ottimale.
Successivamente prende la parola il consigliere comunale **Fabrizio Betti** che si augura che dopo tutti questi passaggi finalmente possa essere risolto il problema delle utenze idriche perché c'è gente che ha la concessione edilizia e non riesce ad allacciare l'acqua alle proprie case. Assicura che sono decine e decine quindi si augura che si risolva al più presto questo problema anzi auspica che il comune se ne faccia ufficialmente carico.
Quindi chiede di intervenire il consigliere comunale **Mario Galli** che sempre sulla questione degli allacci delle acque chiede se il Comune è a conoscenza che sono stati venduti degli immobili comunali che poi l' ACEA non ha potuto fare gli allacci dell' acqua perché sostiene che non c' era appunto la capacità del depuratore di smaltire le acque.
Quindi si chiede se questo depuratore c'era prima del passaggio ad Acea già non aveva capacità oppure prima funzionava altro depuratore e poi non ha più funzionato.
Segue la replica del Sindaco **Marcello Accordino** che dichiara di essere perfettamente a conoscenza del problema perché ci sono state molte persone che si sono presentati all'ufficio per lamentele. Riferisce che ci sono gruppi anche di appartamenti che hanno continuavano a pagare l' acqua di cantiere, la luce di cantiere. Per quanto riguarda invece il problema degli allacci non si tratta di una questione che attiene al depuratore che è stato realizzato tenendo conto dell'effettiva popolazione sennonché è subentrata una normativa per cui ACEA è stata costretta a fare un adeguamento. Rispetto ai lavori Acea ha poi predisposto un bando, c'è stato vincitore, c'è stato un ricorso al TAR da parte del secondo

arrivato e quindi dopo circa di un anno e mezzo ovvero quasi due anni finalmente il giudice ha dato ragione ad ACEA che ha comprato questo struttura che è finalizzata ad una maggiore depurazione. Quindi l'intervento non riguarda l' utenza ma un adeguamento sanitario che ACEA doveva fare. Da dicembre sono iniziati i lavori per l' impianto di questo struttura che secondo quanto riferito dal dottor Guglielmo Lulli che è il responsabile ACEA del nostro territorio costa circa 70.000,00 euro e è arrivatio alla conclusione. Per quanto riguarda quello che diceva il consigliere Betti corrisponde a verità perché moltissimi cittadini si sono rivolti all'ufficio del Sindaco (che li ha inviati al dott. Lulli) del resto quando un servizio viene esternalizzato parlare con il gestore che si avvale di centri servizi esternalizzati è difficile. Quindi si è messo personalmente a disposizione. Riferisce poi di aver incontrato il dott. Lulli per altri motivi proprio la settimana scorsa e di aver appreso che dal primo giugno dovrebbero iniziare di nuovo a dare le utenze. Quindi il Comune ha fatto quello che doveva fare però purtroppo la lungaggine è stata amministrativa. In ogni caso, la cosa strana e che spesso ACEA non dava la possibilità anche in quei locali per cambio di destinazione d' uso quindi erano titolari di un allaccio. In alcuni casi come per la zona delle Colonnelle, c'erano grossi problemi con ACEA e con Enel. Successivamente prende la parola il consigliere comunale **Lucia D'Offizi** che dichiara di voler fare un intervento molto breve anzitutto per associarsi a quanto evidenziato dal consigliere Galli e dal Consigliere Betti. Quindi prende atto dell'iniziativa che sta facendo l' Amministrazione per risolvere questo problema che si augura che venga al più presto risolto a favore dei cittadini. Nel merito della proposta di in discussione, si tratta di un atto tecnico di adesione sennonché ritiene doveroso evidenziare che nella valutazione dell'impianto occorresse tener conto della rivalutazione monetaria. Fa riferimento ad una perizia al 31.12.2008 con valori che oggi 2015 richiedono una attualizzazione di questo valore. Quanto sopra avrebbe aiutato ad inquadrare economicamente la portata di questa di questa delibera.
Ebbene alla luce di quanto sopra, in relazione alla mancata attualizzazione del valore dichiara che voterà contro la proposta deliberativa.
Successivamente chiede di intervenire il consigliere comunale **Danilo Sordi** che interviene in merito al valore dell'impianto ricordando come il CEP sia nato come Consorzio per la gestione dell' impianto idrico integrato imposto dalla legge Galli che ha comportato la creazione in tutta Italia degli ambiti territoriali ottimali. All'interno di questi ambiti è stato scelto un gestore unico quindi tutti i Comuni singoli o comunque associati sono stati sostituiti dal gestore unico che è stato individuato nella Provincia di Roma in ACEA che ha fatto una sua società.
La realizzazione del depuratore da parte del Cep è avvenuta grazie ad una serie di finanziamenti che questo Ente ottenne fra i quali anche quello per la realizzazione di un nuovo depuratore a Gallicano che era destinata a sostituire i vecchi silos in metallo verdi del vecchio depuratore che era presso via del Roseto. Il nuovo depuratore posto più a valle è stato realizzando anche in funzione di espansione futura del territorio quindi rispetto al precedente a servizio di circa tre mila abitanti questo aveva una capacità raddoppiata. E' successo poi che la normativa è cambiata ed ha richiesto un ulteriore abbattimento dei coliformi fecali per cui per raggiungere quell'obiettivo si è resa necessaria la diminuzione della capacità dell' impianto che pur essendo stato progettato per sei mila persone e pur servendone al massimo tre mila persone ha dato origine al problema riferito dal consigliere Betti con il blocco dell'allaccio di nuove utenze. In merito alla stima sottolinea che il Consorzio non diversamente da tutte le società che scompaiono ha l'obbligo di consegnare ai Comuni i beni che si trovano all' interno dell' area comunale e quindi fa un "regalo" perché l' Amministrazione Comunale Gallicano non ha speso un euro per realizzare quell' impianto che comporterà in futuro un canone di locazione che entrerà nelle casse di Gallicano quindi a suo giudizio se adesso vale dieci o vale quindici

oppure dodici non è particolarmente significativo.
A questo punto il presidente **Valerio Bonamore** considerato che non vi sono ulteriori richieste di intervento e/o dichiarazioni di voto invita i consiglieri comunali a votare la proposta ad oggetto acquisizione gratuita al patrimonio comunale dell' impianto di depurazione con relativi collettori di adduzione liquami ed aree di pertinenza siti in località Polverara realizzato dall' ex Consorzio ecologico prenestino S.p.A proclamando il seguente esito:
favorevoli 08
contrari 03 (Galli, Betti, D'Offizi)
astenuti 0
Quindi invita i consiglieri comunali a votare per l'immediata eseguibilità proclamando il seguente esito:
favorevoli 08
contrari 03 (Galli, Betti, D'Offizi)
astenuti 0

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	*UFFICIO PROPONENTE*	SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO	**OGGETTO**: Acquisizione gratuita al patrimonio comunale dell'impianto di depurazione con relativi collettori di adduzione liquami ed aree di pertinenza sito in località "Polledrara", realizzato dall'ex Consorzio Ecologico Prenestino (oggi CEP S.p.A. – Consorzio Enti Pubblici).

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: ▮ favorevole ☐ contrario in quanto..... ☐ propone di dichiararla immediatamente eseguibile Data 1/7/2015 Il Responsabile dell'Area *(arch. Enrico Benuccelli)*
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: ▮ favorevole ☐ contrario in quanto..... ☐ propone di dichiararla immediatamente eseguibile Data 1/7/2015 Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo *(Dott. Enrico Mastrocinque)*

Intervento..... Capitolo..... TIT FUNZIONE SERVIZIO INTERV. CAP.	Data odierna la disponibilità di cui al prospetto che Segue: Somma stanziata L..... Variazione in aumento L..... Variazione in diminuzione L..... Somme già impegnate L..... Somma disponibile €.....
☐ Competenza ☐ Residui Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ATTESTA La corretta imputazione della complessiva spesa di € ..... All'intervento/capitolo/ sopradescritto che presenta alla	

DATA SEDUTA		DETERMINAZIONE ORGANO DELIBERANTE	Il Verbalizzante
		approvazione	

DELIBERAZIONE *Da trasmettere :* ☐*Organo di Controllo* ☐ *Area Amministrativa*

*N*__----------*DEL*_____-____ ☐*Area Cultura* ☐*Area Contabile*

☐*Area Tecnica* ☐*Area Vigilanza*

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO
Deliberazione CC. n.....

Oggetto: Acquisizione gratuita al patrimonio comunale dell'impianto di depurazione con relativi collettori di adduzione liquami ed aree di pertinenza sito in località "Polledrara", realizzato dall'ex Consorzio Ecologico Prenestino (oggi CEP S.p.A.- Consorzio Enti Pubblici).

Premesso che nell'ambito del processo di trasformazione del Consorzio Ecologico Prenestino costituito, ai sensi della legge 142/90 smi, tra i 15 Comuni del Comprensorio Prenestino (Bellegra, Capranica Prenestina, Castel San Pietro Romano, Cave, Colonna, Gallicano nel Lazio, Genazzano, Olevano Romano, Palestrina, Poli, Rocca di Cave, Roiate, San Cesareo, San Vito Romano e Zagarolo) per il risanamento idrico/ambientale del territorio prenestino, con deliberazione dell'Assemblea consortile dei Comuni A.C. n.03/2009, è stato previsto la devoluzione e il conferimento degli impianti realizzati ed acquisiti con mezzi finanziari propri del Consorzio Ecologico Prenestino o di altri Enti o con mutui assunti direttamente dal predetto Consorzio rispettivamente a ciascuno dei Comuni consorziati cui gli stessi si riferiscono, dando atto che l'approntamento e la definizione di tutti gli atti e pratiche occorrenti al perfezionamento del conferimento sarebbe stato garantito a cura e spese del Consorzio Ecologico Prenestino, così come eventualmente trasformato in società per azioni;

Considerato che, durante tutto il periodo di gestione, il Consorzio Ecologico Prenestino ha garantito il conseguimento dell'obiettivo statutario del mantenimento in condizioni di efficienza degli impianti conferiti, attraverso costanti interventi di ristrutturazione degli impianti conferiti dai Comuni consorziati, ma soprattutto attraverso la realizzazione di nuovi impianti di depurazione e fognatura, destinati a sostituire quelli vetusti e non più efficienti;

Evidenziato che, nella sopracitata deliberazione AC n.03/2009, è riportato un apposito elenco recante la consistenza delle reti fognarie, sollevamenti fognatizi e impianti di depurazione facenti parte del Patrimonio del Consorzio Ecologico Prenestino alla data del 31.12.2008 nell'ambito del quale risulta anche il nuovo impianto di depurazione con collettore di adduzione liquami sito in località Polledrara, realizzato ex novo dal Consorzio Ecologico Prenestino, in sostituzione del vetusto depuratore in località Roseto, costruito su terreno foglio 13 part. nn. 548 e 650 (derivanti da particelle originarie nn. 166 e 167 frazionamento n. 760822.1/2008 prot. RM0760822 del 6.06.2008) pervenuto al predetto Consorzio Ecologico Prenestino, giusto atto di acquisto notaio Francesca Bissatini (Via Spalato 11 Roma) in data 10 luglio 2009, registrato a Roma3 il 20.07.2009 n. 26506 serie 11, trascritto a Roma2 il 21.07.2009 n. 46376/24279 e annotato a Roma2 il 27.07.2009 n. 48203 REG.GE n. 83012 REG.PA;

Preso atto della consistenza/valutazione degli impianti al 31.12.2008 redatto dal geom. Ercoli Roberto, all'uopo incaricato con DP n. 08/2007 in quanto già a suo tempo indicato dal Tribunale di Tivoli, che attribuisce all'impianto di depurazione sito località Polledrara e relativo collettore adduzione liquami, realizzato sul terreno iscritto al catasto del Comune di Gallicano nel Lazio al foglio 3 part. nn. 548 e 650 realizzato dal Consorzio Ecologico Prenestino, il valore patrimoniale di complessivi € 987.668,52;

Evidenziato che i predescritti impianti a far data dal primo gennaio 2007 sono stati consegnati all'Ente Gestore Unico Acea-Ato2 S.p.A. per la relativa gestione, in attuazione della legge regionale n. 6/96 attuativa della legge nazionale n. 36/94 sul servizio idrico integrato (giusto verbale di consegna sottoscritto in data 27.12.2006), per cui con la cessazione della relativa attività da parte del Consorzio Ecologico Prenestino, in sede di Assemblea è risultato doveroso ed opportuno che gli impianti (fognature, sollevamenti fognatizi e depuratori) vengano conferiti ai Comuni consorziati e che in particolare la relativa titolarità/proprietà degli impianti costruiti ex novo venga trasferita e posta in capo agli stessi Comuni aderenti al Consorzio Ecologico Prenestino;

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO
Deliberazione CC. n.....

Vista la nota prot.....del.....con la quale l'Amministratore-delegato della società CEP S.p.A. (derivante dalla trasformazione in società per azioni dell'ex consorzio ecologico prenestino), avendo espletato tutti gli atti e le pratiche di perfezionamento di cui alla sopra richiamata deliberazione AC n. 03/2009, ha comunicato di dover procedere alla formalizzazione del trasferimento della proprietà a titolo gratuito al patrimonio comunale dell'impianto di depurazione sito località Polledrara, realizzato dal consorzio ecologico prenestino, il cui valore patrimoniale è di € 987.668,52.

Ritenuto che, per le suesposte motivazioni, nulla/osta da parte dell'Amministrazione Comunale a provvedere ad acquisire al proprio patrimonio i beni precedentemente descritti;

CON voti favorevoli unanimi

DELIBERA

Di richiamare la premessa narrativa da considerare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di autorizzare l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale dell'impianto di depurazione con relativi collettori di adduzione liquami e delle aree di pertinenza su evidenziate, sito in località Polledrara, realizzato ex novo dal Consorzio Ecologico Prenestino (oggi CEP S.P.A.), costruito sui terreni iscritti al catasto del Comune di Gallicano nel Lazio al foglio 3 part. nn. 548 e 650 dal Consorzio Ecologico Prenestino, il cui valore patrimoniale è di complessivi € 987.668,52.

Di demandare, per quanto in premessa esplicitato, al responsabile dell'area tecnica ogni adempimento connesso e consequenziale ivi compresa la stipula dell'atto di cessione/acquisizione in forma pubblico-amministrativa avanti il segretario comunale nella sua veste di ufficiale rogante;

Di conferire al Segretario Comunale, ufficiale rogante, la facoltà di inserire nell'atto di acquisizione medesimo, fatta salva la sostanza del negozio così come risulta configurato nel presente provvedimento, le precisazioni ed integrazioni che si rendessero necessarie od utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso, con facoltà, quindi, di provvedere in via esemplificativa, ad una più completa ed esatta descrizione dell'immobile, alla rettifica di eventuali errori intervenuti nella descrizione catastale per meglio individuare la proprietà dei terreni e/o degli immobili, ed inoltre ad includere clausole d'uso o di rito;

Di dare atto che per quanto riportato nell'atto di trasformazione del Consorzio Ecologico Prenestino, la Società per azioni derivante è legittimata a succedere in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo ad essa, con la conseguenza che la sottoscrizione dell'atto di acquisizione gratuita da parte del Comune di Gallicano nel Lazio dei beni indicati in premessa dovrà avvenire da parte del legale rappresentante della società CEP S.p.A. - Consorzio Enti Pubblici- in persona dell'Amministratore unico

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, il valore dei beni (impianti di depurazione e relativi collettori adduzione liquami ed aree di pertinenza siti in località Polledrara, acquisiti con il presente atto, sarà incluso nell'inventario dei beni demaniali indisponibili per un valore d'iscrizione pari ad € 987.668,52.

Di dare atto altresì che gli immobili vengono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con gli usi, diritti, servitù attive e passive, azioni e ragioni, pertinenze ed accessori, così come posseduti e goduti dal consorzio ecologico prenestino (oggi CEP S.p.A.);

Di rinunciare a qualsiasi ipoteca legale potesse nascere dal presente atto esonerando espressamente il Sig. Direttore dell'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Roma2 - da ogni e qualsiasi responsabilità inerente l'atto da stipularsi;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con successiva votazione il cui esito è il seguente:

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
BONAMORE VALERIO	*D.ssa DANIELA GLONFONI*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 30-09-**2015** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 15-10-**2015** ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Gallicano nel Lazio, lì 30-09-2015

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
D.ssa DANIELA GLONFONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, N. 267.

Addì,

Il Segretario Comunale

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO
Provincia di Roma

Per copia conforme all'originale
li 09/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE